



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

Politica e programmazione dell'offerta formativa

Approvato SA 22 gennaio 2021
Approvato CDA 27 gennaio 2021

INDICE

Sommario

- 1. Politica dell'offerta formativa**
- 2. Offerta formativa 'storica' e relativi sviluppi**
- 3. Programmazione dell'offerta formativa**
 - 3.1 *Corso di Laurea in Enogastronomia d'impresa***
 - 3.2 *Corso di Laurea in Ingegneria gestionale***
 - 3.3 *Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia***
- 4. Risorse di docenza a regime dell'offerta formativa programmata**
 - 4.1 *Corso di Laurea in Enogastronomia d'impresa***
 - 4.2 *Corso di Laurea in Ingegneria gestionale***
 - 4.3 *Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia***
- 5. Risorse infrastrutturali per l'offerta formativa programmata**
- 6. Sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa programmata**



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

Sommario

Il presente documento illustra la politica e la programmazione dell'offerta formativa della Libera Università Mediterranea LUM "Giuseppe Degennaro" (d'ora in avanti LUM).

Nel primo paragrafo s'illustra la politica dell'offerta formativa.

Nel secondo paragrafo è data evidenza della coerenza dell'offerta formativa storica e della sua evoluzione con la politica dell'Ateneo.

Il terzo paragrafo descrive sinteticamente le proposte di nuovi corsi di studio, inquadrandole nel contesto degli obiettivi dell'Ateneo definiti nella politica dell'offerta formativa.

I tre paragrafi finali documentano rispettivamente i piani di raggiungimento delle risorse di docenza dei corsi di studio programmati, le risorse infrastrutturali all'uopo acquisite e la sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa programmata.

1. Politica dell'offerta formativa

La LUM è una Università non statale di piccole dimensioni. È l'unico Ateneo non statale operante nel contesto regionale pugliese, connotato dalla presenza di quattro Università pubbliche, ciascuna dotata di proprie identità e specificità accademico-scientifiche. In particolare, la LUM opera nell'area metropolitana della Città di Bari in cui sono presenti l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari, storicamente e socialmente radicati nel territorio.

Sin dalla sua fondazione scopo principale della LUM è stato quello di offrire alle nuove generazioni di giovani meridionali una formazione altamente qualificata, armonizzata agli standard nazionali e internazionali, attenta a promuovere una coerente interdisciplinarietà, fortemente orientata all'acquisizione di specifiche competenze professionali anche al fine di favorire la collocazione sul mercato del lavoro dei laureati, in sinergia con le istituzioni pubbliche e private territoriali, quale volano per la crescita culturale delle nuove classi dirigenti e produttive assolutamente indispensabile per favorire il rilancio economico e sociale del Mezzogiorno. Da qui il forte radicamento territoriale della LUM, che ha influito e continua ad influenzare in modo importante la politica e la programmazione dell'offerta



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

formativa, allineata agli interessi e alle esigenze espresse dalle componenti socio-economiche di riferimento.

Inizialmente, l'offerta formativa della LUM si è incardinata attorno a due aree, le scienze giuridiche e le scienze economico e finanziarie.

Recentemente, l'Ateneo ha ridefinito la propria missione per il periodo 2020-2025 e l'ha chiaramente e definitivamente espressa nel documento 'Visione della qualità e Politiche per la qualità e per l'AQ di didattica, ricerca e terza missione', che, al paragrafo 2. Missione, recita:

“L'Ateneo pone lo studente al centro della propria azione e ne garantisce il diritto allo studio, sull'elevazione e la diffusione delle conoscenze nelle aree di competenza proprie dell'Ateneo. Tali aree, in particolare, afferiscono all'attività d'impresa, al funzionamento del sistema economico-finanziario e delle professioni legali, al ruolo della tecnologia nei processi di innovazione dei sistemi competitivi, ai meccanismi di gestione e governo delle pubbliche amministrazioni e della gestione dei sistemi sanitari”.

Conseguentemente, l'Università LUM ha avviato un percorso di progressivo ampliamento dell'offerta formativa e delle proprie competenze, sempre attento, però, a promuovere una forte connessione con il territorio di riferimento e alle sue dinamiche di specializzazione intelligente.

Per inciso, si osserva che, contestualmente, l'Università LUM ha avviato un radicale processo di cambiamento a livello organizzativo e gestionale, improntato all'innovazione dei modelli didattici e di ricerca di riferimento, a nuove regole e prassi, ad una nuova organizzazione interna, nuove strutture, un nuovo modo di dialogare con il contesto territoriale, nazionale ed internazionale.

2. Offerta formativa 'storica' e relativi sviluppi

Come già espresso, inizialmente l'offerta formativa della LUM si è incardinata attorno a due aree, le scienze giuridiche e le scienze economico e finanziarie, attraverso l'offerta delle



lauree in Giurisprudenza e in Economia, che, nel tempo, è evoluta e si è sviluppata fino all'attuale configurazione, caratterizzata dall'offerta dei seguenti corsi di studio:

- Corso di Laurea in Diritto ed economia per l'impresa e la cooperazione internazionale (L-14) e Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (LMG-1), afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Impresa;
- Corso di Laurea in Economia e Organizzazione Aziendale (L-18) e Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management (LM-77), afferenti al Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia.

La forte interazione con il territorio – oltre, naturalmente, all'esigenza di adeguare l'offerta formativa alla normativa nazionale – ha costituito il riferimento per il progressivo aggiornamento dei piani di studio e per una crescente interdisciplinarietà, facilmente verificabile dalla consultazione dei piani di studio in vigore, culminata nell'attivazione dell'indirizzo in 'Diritto ed economia d'impresa' offerto dal Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, frutto di una stretta collaborazione tra i due Dipartimenti dell'Ateneo. Tale percorso formativo è stato progettato in modo che il laureato magistrale in Giurisprudenza possa iscriversi al CLM in Economia e Management vedendosi riconosciuti diversi esami già sostenuti. Lo studente potrà così inserirsi nel mondo del lavoro con una doppia laurea e con la possibilità di accesso sia alle professioni legali che alle professioni di commercialista ed esperto contabile. Questo itinerario di studi s'impronta alle esigenze del mercato del lavoro, alla ricerca di figure in grado di coniugare competenze legali a quelle economiche e di intrapresa, rispetto alle quali gli studi di settore e le analisi socio-economiche registrano un'elevata e crescente domanda, ma anche a quelle dei corsi di studio afferenti all'Area 12 (Scienze giuridiche), che, come è noto, negli ultimi anni hanno risentito di un forte calo di iscritti a livello nazionale.

La forte connessione con il territorio è stata anche alla base della proposizione e dell'affermazione di altre realtà operative:

- la 'School of Management', responsabile del comparto *Post Lauream* della LUM, operativa dal 2005;
- 'LUM Enterprise', uno spin-off dell'Università che, attraverso vari progetti, mira a realizzare un'infrastruttura tecnologica ICT capace di sviluppare funzionalità e servizi principalmente dedicati alle PMI, accelerandone lo sviluppo mediante un percorso di digitalizzazione dei processi di filiera;



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

- la 'School of Law', improntata alla valorizzazione di una formazione di eccellenza nei differenti settori del diritto, tenendo conto della loro sempre più stretta interazione con altri fondamentali comparti della società, a cominciare da quelli a rilevanza economico-sociale.

L'offerta formativa della LUM è stata potenziata a partire dal ciclo XXIV con l'attivazione di dottorati di ricerca fortemente orientati all'internazionalizzazione, oggi 'PhD in Economics and Management of Sustainability and Innovation (EMSI)', afferente al Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia, e 'Dottorato Internazionale in Teoria Generale del Processo (TGP)', afferente al Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Impresa.

Infine, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la sinergia tra mondo accademico e tessuto produttivo regionale, nel 2019 la LUM ha anche inaugurato il suo incubatore di startup K - HUB, factory accreditata dalla Regione Puglia per il bando "Estrazione dei talenti".

3. Programmazione dell'offerta formativa

La nuova offerta formativa dell'Ateneo, che prevede l'attivazione, nell'a.a. 2021/22, dei seguenti corsi di studio:

- Corso di Laurea in Enogastronomia d'impresa (L-GASTR),
- Corso di Laurea in Ingegneria gestionale (L-9),

già istituiti, e del

- Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia LM.41),

è del tutto coerente con l'obiettivo originario - ma ancora del tutto attuale - dell'Università LUM di contribuire allo sviluppo del territorio di riferimento in sinergia con le istituzioni pubbliche e private territoriali e, al contempo, con la propria missione per il periodo 2020-2025

3.1 Corso di Laurea in Enogastronomia d'impresa

La specificità territoriale della Puglia nel settore enogastronomico e la sua notevole propensione turistica sono all'origine della proposta di istituzione del Corso di Laurea in Enogastronomia d'impresa.



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

Gli studi statistici dell'Associazione Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) danno chiara evidenza delle prospettive occupazionali in questo settore.

Il dialogo avviato dall'Università con la firma dei protocolli d'intesa siglati con l'Associazione degli Ambasciatori del Gusto e con il CIHEAM IAM Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, oltre che l'intensa attività del Comitato di Indirizzo all'uopo costituito, sono alla base dell'intesa tra l'Università ed il tessuto imprenditoriale territoriale ma anche nazionale nel settore agroalimentare e in quello specifico della ristorazione per l'attivazione del Corso di Laurea in Enogastronomia d'impresa.

Con questo CdS l'Ateneo si propone l'obiettivo di fornire un percorso formativo innovativo a livello nazionale, coerente con i trend emergenti a livello tecnologico e con le necessità di creare capitale umano altamente qualificato.

3.2 Corso di Laurea in Ingegneria gestionale

La progettazione del Corso di Laurea in Ingegneria gestionale con indirizzo 'Digital Management' è stata effettuata sulla base di un attento processo di analisi e di consultazione avviato dagli Organi di governo dell'Università, soprattutto con le parti sociali più rappresentative a livello territoriale.

Il Corso è in linea con la pianificazione dell'offerta formativa della LUM e potrà avvalersi delle competenze già acquisite e sviluppate attraverso la LUM Enterprise in termini di supporto all'innovazione tecnologia e alla trasformazione digitale.

Dal punto di vista delle prospettive occupazionali, si evidenzia che, secondo la Banca Dati Professioni del programma Excelsior di Unioncamere, la figura dell'ingegnere industriale e gestionale risulta essere particolarmente apprezzata dal tessuto produttivo pugliese. Nel 2018, le entrate programmate in azienda erano pari a 560, di cui 160 attraverso assunzione. Lo studio rileva come a fronte di una possibilità di assunzione a tempo indeterminato (58%) e determinato (39%), le imprese registrino difficoltà nel reperimento di tali figure professionali. Tale difficoltà è quasi esclusivamente riconducibile (91,8%) al gap di preparazione dei laureati. La domanda di impiego risulta essere caratterizzata da imprese con strutture organizzative di piccole dimensioni (1-9 dipendenti) per il 69,2%, di medie dimensioni (10-49 dipendenti) per il 13,5% e solo in misura minore da imprese con più di 50 dipendenti. Gli studi di settore e le consultazioni con le parti sociali hanno consentito di



comprendere quali siano le principali mansioni per cui le imprese pugliesi ricercano ingegneri industriali e gestionali. La loro collocazione è nella domanda di professionalità che si registra in Puglia finalizzata a ricoprire ruoli di esperti in analisi dei processi e gestione delle nuove tecnologie digitali, *Innovation manager* per la trasformazione digitale delle imprese e progettisti esperti di qualità globale.

3.3 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (CLMCU) in Medicina e Chirurgia, che si intende attivare nell'a.a. 2021/22, si inserisce nel progetto di ridefinizione dell'offerta formativa in medicina e chirurgia dell'area pugliese, condiviso tra tutti gli Atenei della Regione e dalla Regione stessa, oltreché dalle competenti parti sociali e parti interessate.

L'analisi dei posti assegnati alle diverse Università sul territorio nazionale nell'anno accademico 2020/2021 ai fini dell'ammissione ai CLMCU in Medicina e Chirurgia evidenzia una sproporzione numerica anche tra Regioni con un medesimo bacino di utenza. Dai dati emerge che dei 13.072 posti messi a disposizione sul territorio nazionale, 456 sono stati assegnati agli Atenei della Regione Puglia, pari al 3,48% del totale. Tale dato, letto unitamente al numero dei candidati che hanno sostenuto il test di ammissione in Puglia nell'ultima tornata dell'A.A. 2020/2021, pari a 2.860, fa comprendere la dimensione della sproporzione tra numeri a disposizione e potenziali candidati, i quali inevitabilmente si rivolgono verso altri Atenei che dispongono di una copertura maggiore. Il dato pugliese evidenzia, inoltre, che sino all'a.a. 2019/2020 tra i 400 e i 500 studenti perfezionavano la propria iscrizione al di fuori dei confini pugliesi. Nell'a.a. 2020/21, considerato l'aumento dei posti a livello regionale, da una stima emerge che il numero degli studenti pugliesi che si sono immatricolati in CLMCU in Medicina e Chirurgia in altre Regioni d'Italia è pari a circa 300.

Per quanto riguarda, inoltre, le prospettive occupazionali in Italia, va rilevato che, secondo i dati di AlmaLaurea (cfr. 'XXII Rapporto 2019 AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati italiani'), a cinque anni dal conseguimento del titolo il tasso di occupazione dei laureati magistrali in Medicina e Chirurgia è pari al 93,8 %, mentre il tasso di disoccupazione si attesta intorno ad un fisiologico 1,3 % rispetto al 6,3 % rilevato sul complesso dei laureati



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

in corsi di Laurea magistrali a ciclo unico.

Il CLMCU in Medicina e Chirurgia è stato progettato in collaborazione con l'Ente Ospedaliero 'F. Miulli' di Acquaviva delle Fonti, un ente ecclesiastico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale, che metterà a disposizione del corso le proprie strutture per lo svolgimento delle attività formative professionalizzanti, al fine di consentire agli studenti una ampia possibilità esperienziale su tutte le specialità medico-chirurgiche. L'ospedale MIULLI, d'altra parte, rappresenta una indiscutibile eccellenza del territorio. Si aggiunga che la contiguità territoriale del Comune di Acquaviva delle Fonti e di quello di Casamassima, sede dell'Università LUM, rafforza l'identità della proposta congiunta di LUM-Miulli.

Si osserva, inoltre, che la LUM ha da tempo sviluppato competenze nel management sanitario, come testimoniato dai numerosi master e corsi di aggiornamento professionale realizzati da oltre 15 anni nell'ambito della School of Management. Ha inoltre sviluppato competenze specifiche in ambito di progetti di trasformazione digitale e analisi dei big data, anche in campo sanitario, grazie al citato spin-off Lum Enterprise.

Infine, va notato che il CLMCU in Medicina e Chirurgia proposto a Casamassima si differenzia da quelli tradizionali e già presenti negli Atenei limitrofi. Lo fa non solo preparando gli studenti nell'ambito clinico-assistenziale, con particolare rilievo alle attività medico chirurgiche ospedaliere, ma anche attraverso un programma di formazione focalizzato sulla Medicina del Territorio, facendo leva sulle conoscenze necessarie per l'utilizzo di moderne tecnologie e sistemi gestionali nella assistenza territoriale diffusa.

4. Risorse di docenza a regime dell'offerta formativa programmata

I sotto-paragrafi seguenti danno evidenza dell'impegno dell'Ateneo a garantire le risorse di docenza necessarie all'offerta formativa programmata, nel rispetto di quanto stabilito in proposito nell'Allegato A al DM 6/2019.

4.1 Corso di Laurea in Enogastronomia d'impresa

Il piano di raggiungimento dei requisiti di docenza del Corso di laurea in Enogastronomia d'impresa prevede l'acquisizione di 6 docenti entro i primi tre anni di attivazione del corso.



In particolare, il piano prevede le coperture di SSD di base, caratterizzanti e affini e integrativi con 2 professori di I fascia, 2 di II fascia e 2 ricercatori a tempo determinato.

Le assunzioni saranno scaglionate negli anni come evidenziato nella tabella sottostante, al fine di garantire la disponibilità della docenza necessaria all'attività didattica erogata nei diversi anni accademici.

**Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza per il
Corso di Laurea in Enogastronomia d'impresa**

A.A.	Docenti				Bandi				Note
	SSD	Ambito *	Fascia **	Cognome e Nome	SSD	Ambito *	Fascia **	Bando	
2021/22	SECS-P/01	C	PA	LAURETI LUCIO					
	IUS/03	C	RE	FORTI ALESSANDRA					
					AGR/02	C	DCT	Contratto ex art. 23 l. 240/2010	Da attivare entro l'1/10/21
2022/23					CHIM/10	C	PO	Concorso per Professore di prima fascia	Da bandire. Delibera SA 13.2.20
					SECS-P/07	C	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	Da bandire. Delibera SA 13.2.20
					IUS/01	A	RA	Concorso per Ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) della Legge 240/10	Da bandire. Delibera SA 13.2.20
2023/24					AGR/15	C	PO	Concorso per Professore di prima fascia	Da bandire. Delibera SA 13.2.20
					IUS/10	A	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	Da bandire. Delibera SA 13.2.20
					SECS-P/08	C	RA	Concorso per Ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) della Legge 240/10	Da bandire. Delibera SA 13.2.20

* B (Base) / C (Caratterizzante) /AI (Affine o Integrativo)

** PO (Prof Ordinario)



PA (Prof. Associato)

PTI (Professori a tempo indeterminato)

RE (Ricercatori del ruolo ad esaurimento)

AE (Assistenti del ruolo ad esaurimento)

RA (Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) della Legge 240/10)

RB (Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere b) della Legge 240/10)

DCV (Docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11 Legge 240/1)

PTD (Professori a tempo determinato di cui all'articolo 1, comma 12 Legge 230/05)

DCT (Docenti ai quali siano attribuiti contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10)

4.2 Corso di Laurea in Ingegneria gestionale

Il piano di raggiungimento dei requisiti di docenza del Corso di laurea in Ingegneria gestionale prevede l'acquisizione di 9 docenti entro i primi tre anni di attivazione del corso. In particolare, il piano prevede le coperture di SSD di base, caratterizzanti e affini e integrativi con 2 professori di I fascia, 3 di II fascia e 3 ricercatori a tempo determinato di tipo B e 1 Ricercatore a tempo indeterminato per trasferimento. La scelta di queste tipologie di ruoli, evitando il ricorso a ricercatori di tipo A o a professori straordinari, è strategica per la costituzione di un corpo docente ben radicato nell'Ateneo.

Le assunzioni saranno scaglionate negli anni come evidenziato nella tabella sottostante, al fine di garantire la disponibilità della docenza necessaria all'attività didattica erogata nei diversi anni accademici.

Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza per il Corso di Laurea in Ingegneria gestionale

A.A.	Docenti				Bandi				Note
	SSD	Ambito *	Fascia **	Cognome e Nome	SSD	Ambito *	Fascia **	Bando	
2021/22					ING-IND/35	C	PO	Concorso per Professore di prima fascia	Terminato (presa servizio entro 30/04/2021)
					ING-IND/17	C	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	In espletamento
					ING-IND/35	C	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	In espletamento



2022/23					ING-IND/35	C	RB	Concorso per Ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10	In espletamento
					ING-INF/05	B	RB	Concorso per Ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10	In espletamento
					ING-IND/11	C	RE	Procedura di trasferimento per la copertura di n. 1 posto da ricercatore universitario a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 3 della L. 210/98 e dell'art. 29 comma 10 della L. 240/10	In espletamento
2023/24					ING-INF/05	B	PO	Concorso per Professore di prima fascia	Da bandire. Delibera SA 30.04.20
					ING-IND/16	C	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	Da bandire. Delibera SA 30.04.20
					ING-INF/04	C	RB	Concorso per Ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10	Da bandire. Delibera SA 30.04.20

* B (Base) / C (Caratterizzante) / AI (Affine o Integrativo)

** PO (Prof Ordinario)

PA (Prof. Associato)

RE (Ricercatori del ruolo ad esaurimento)

RB (Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere b) della Legge 240/10)

4.3 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

Il piano di raggiungimento dei requisiti di docenza del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia prevede l'acquisizione di 27 docenti in sei anni.

In particolare, il piano prevede le coperture dei SSD con 8 professori di I fascia, 12 di II fascia e 7 ricercatori a tempo determinato di tipo B. La scelta di queste tipologie di ruoli,



evitando il ricorso a ricercatori di tipo A o a professori straordinari, è strategica per la costituzione di un corpo docente ben radicato nell'Ateneo con un coinvolgimento (ove appropriato) nelle attività assistenziali del citato ente ospedaliero Miulli.

La definizione del piano è stata concordata anche con la direzione dell'ente ospedaliero 'Miulli', al fine di garantire ai docenti dei settori di area clinica opportunità per lo svolgimento di attività assistenziale, ai sensi della vigente normativa.

Le assunzioni saranno scaglionate negli anni come evidenziato nella tabella sottostante, al fine di garantire la disponibilità della docenza necessaria all'attività didattica erogata nei diversi anni accademici.

**Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza per il
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia**

A.A.	Docenti				Bandi				Note
	SSD	Ambito *	Fascia **	Cognome e Nome	SSD	Ambito *	Fascia **	Bando	
2021/22					MED/03	C	PO	Concorso per Professore di prima fascia	Emissione del bando 01/03/2021. Presa di servizio 01/10/2021.
					BIO/16	B	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	Emissione del bando 01/03/2021. Presa di servizio 01/10/2021.
					BIO/10	B	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	Emissione del bando 01/03/2021. Presa di servizio 01/10/2021
					MED/01	C	RTD-B	Concorso per Ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10	Emissione del bando 01/03/2021. Presa di servizio 01/10/2021
					BIO/13	B	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	Emissione del bando 01/03/2021. Presa di servizio 01/10/2021
					M-PSI/08	C	RB	Concorso per Ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10	Emissione del bando 01/03/2021. Presa di servizio 01/10/2021
					MED/04	C	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	Emissione del bando 01/03/2021. Presa di servizio 01/10/2021.
					BIO/09	B	PA	Concorso per Professore di	Emissione del bando 01/03/2021. Presa di servizio 01/10/2021.



								seconda fascia	
2022/23					ING-IND/34	B	RB	Concorso per Ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10	Emissione del bando 01/03/2022. Presa di servizio 01/10/2022.
					MED/36	C	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	Emissione del bando 01/03/2022. Presa di servizio 01/10/2022.
					MED/09	C	PO	Concorso per Professore di prima fascia	Emissione del bando 01/03/2022. Presa di servizio 01/10/2022.
2023/24					MED/05	C	PO	Concorso per Professore di prima fascia	Emissione del bando 01/03/2023. Presa di servizio 01/10/2023.
					MED/18	C	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	Emissione del bando 01/03/2023. Presa di servizio 01/10/2023.
					MED/42	C	RB	Concorso per Ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10	Emissione del bando 01/03/2023. Presa di servizio 01/10/2023.
					ING-INF/06	B	RB	Concorso per Ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10	Emissione del bando 01/03/2023. Presa di servizio 01/10/2023.
2024/25					MED/08	C	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	Emissione del bando 01/03/2024. Presa di servizio 01/10/2024.
					MED/11	C	RB	Concorso per Ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10	Emissione del bando 01/03/2024. Presa di servizio 01/10/2024.
					BIO/14	C	PO	Concorso per Professore di prima fascia	Emissione del bando 01/03/2024. Presa di servizio 01/10/2024.
					MED/13	C	PO	Concorso per Professore di prima fascia	Emissione del bando 01/03/2024. Presa di servizio 01/10/2024.
2025/26					MED/36	C	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	Emissione del bando 01/03/2025. Presa di servizio 01/10/2025.
					MED/14	C	PO	Concorso per Professore di prima fascia	Emissione del bando 01/03/2025. Presa di servizio 01/10/2025.
					SECS-P/07	AI	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	Emissione del bando 01/03/2025. Presa di servizio 01/10/2025.
					MED/24	C	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	Emissione del bando 01/03/2025. Presa di servizio 01/10/2025.
					MED/26	C	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	Emissione del bando 01/03/2025. Presa di servizio 01/10/2025.



2026/27					MED/33	C	PA	Concorso per Professore di seconda fascia	Emissione del bando 01/03/2026. Presa di servizio 01/10/2026.
					MED/38	C	RB	Concorso per Ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/10	Emissione del bando 01/03/2026. Presa di servizio 01/10/2026.
					MED/41	C	PO	Concorso per Professore di prima fascia	Emissione del bando 01/03/2026. Presa di servizio 01/10/2026.

* B (Base) / C (Caratterizzante) /AI (Affine o Integrativo)

** PO (Prof Ordinario)

PA (Prof. Associato)

RB (Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere b) della Legge 240/10)

5. Risorse infrastrutturali per l'offerta formativa programmata

Al fine di garantire la disponibilità delle risorse infrastrutturali necessarie per le attività didattiche e di ricerca connesse all'istituzione e attivazione dell'offerta formativa programmata, l'Università LUM ha acquisito la locazione dell'edificio Torre Aldo Rossi (12 piani per circa 37.500 m² totali), situato in prossimità del polo didattico dell'Ateneo. Il complesso lavoro di riprogettazione degli spazi e adattamento alle esigenze didattiche è stato avviato nel corso del 2020 e i primi spazi si renderanno disponibili già a partire da luglio 2021, per una piena operatività nell'a.a. 2021/2022.

6. Sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa programmata

Il Consiglio di Amministrazione è garante della sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Ateneo, con riferimento, in particolare, alla copertura dei costi del personale docente e TA e dei costi di gestione delle infrastrutture e dei servizi per la didattica e la ricerca.